

## IL BAMBINO/RAGAZZO ADHD E LA SCUOLA

Dott.ssa CINZIA SCHERIANI  
RESPONSABILE DELL'AIDAI-ONLUS DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

La scuola è uno degli ambienti sociali nei quali il bambino con disturbo dell'attenzione /iperattività attua azioni problematiche, esiste poi il confronto con i compagni, con le famiglie degli stessi e con i docenti che non sempre affrontano in modo sereno la presenza di un bambino ADHD. Naturalmente ciò è da imputare a diverse concause, difficilmente comprensibili a chi non vive l'ambiente scolastico in forma diretta, esse presuppongono innanzi tutto la conoscenza della patologia e, sicuramente non in forma secondaria, lo studio della gestione della stessa a livello metodologico.

Il bambino con disturbo dell'attenzione/ iperattività crea all'interno del gruppo classe una situazione destabilizzante, il suo continuo muoversi e la richiesta di attenzione ai docenti e ai compagni non permette una serena prosecuzione delle attività didattiche. Molte volte le problematiche scatenate dal bambino vengono affrontate nella maniera errata.

I continui rimproveri degli insegnanti non servono a nulla, e' infatti necessario "pesare " le annotazioni da fare al bambino, punire "scegliendo" le situazioni adatte e, non indiscriminatamente tutto. Ci sono molte difficoltà che il bambino ADHD deve affrontare:

=> la mancata autoregolazione dei comportamenti

=> l'inesistente dialogo interno

=> il confronto con la routine quotidiana

=> la risposta dei compagni alle sue provocazioni.

### Il bambino/ragazzo ADHD e' motivato a studiare?

Bambini e ragazzi con questa sindrome non imparano come gli altri ma hanno bisogno di facilitatori. L'intelligenza di un bambino con tale disturbo e' spesso superiore alla media infatti e' frequente l'utilizzo di un buon linguaggio e di ragionamenti mentali logici, manca però la pianificazione e l' attenzione ciò gli preclude un apprendimento standardizzato.

### Il bambino/ragazzo e le difficoltà di apprendimento

" Molte indagini hanno evidenziato come circa la metà dei soggetti presenti anche difficoltà di apprendimento (Lambert e Sondava! 1980)...e' comune ritrovare in bambini con LEARNING DISABILITIES minore attenzione selettiva, più lento tempo di reazione e più modesta attenzione sostenuta. (Kirby e Grimley, 1982)".

"Alcuni studi sperimentali analizzati da Barkley e da Douglas (1980) hanno indicato che le prestazioni di tali bambini migliorano nettamente nel momento in cui essi sono in grado di ripetersi le istruzioni, enunciare a voce alta le regole "parlare a se stessi" porsi delle domande ed utilizzare altre procedure simili all'autocontrollo" (Kirby e Grimley, 1988)

Pelham (1981) ha sottolineato che "molti bambini iperattivi, se non addirittura la maggioranza, sono certamente in grado di mantenere una buona attenzione per un notevole periodo di tempo, ma solo su attività di grande interesse per loro, come ad esempio guardare la televisione o giocare con

i videogame " ciò ci permette di capire che, per tener viva l'attenzione, questi ragazzi hanno bisogno di sollecitazioni esterne continue. E' necessario quindi capire quali richieste cognitive vengono fatte loro, infatti guardare la tv o giocare con i videogame non richiedono impegno strategico, per cui vi e' passività. Si può quindi dire che i compiti per cui i ragazzi ADHD sono motivati sono quelli che non richiedono uno sforzo strategico e cognitivo considerevole.

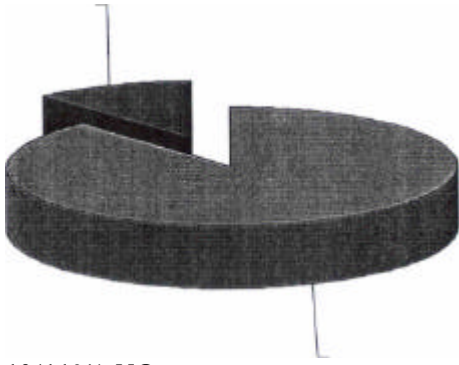
Il bambino/ragazzo con ADHD si dimostra sempre entusiasta delle cose nuove, tuttavia appena iniziate, si distrae e perde di vista gli obiettivi ai quali sono dirette.

### Quali sono le aree di caduta nelle abilità scolastiche?

I bambini/ragazzi con ADHD hanno frequentemente dei disturbi associati, le maggiori difficoltà sono quelle scolastiche, secondo una percentuale che può variare dal 50% all'80%. Dallo studio effettuato nella regione Friuli Venezia Giulia su scuole campione nel triennio 2002-2005 su 2288 minori di scuola primaria e secondaria di primo grado, emergono i seguenti dati:

#### ADHD con DAS

77 | 89% ) SI



10(11%) NO

Dai risultati di un questionario di screening somministrato a docenti delle quattro province della regione emerge che le aree maggiormente coinvolte sono:

? **area linguistica**

? lettura

- > comprensione del testo
- > elaborazione di testi
- ^ copiatura

? altro

? **area matematica**

- > comprensione strutture e simbologie
- ^ rielaborazione informazioni
- > problem solving
- > acquisizione dei fatti numerici (tabelline)
- > capacità operativa

? altro

? **abilità di studio**

- ? comprensione dei testi
- ? capacità di sintesi ragionate
- ? capacità di correlazioni fra argomenti
- ? altro

? **area motoria**

- ? motricità fino-motoria
- ? abilità motoria generale
- ? coordinazione motoria generale
- ? controllo del movimento

Nell'area matematica si evidenziano problematiche riferite soprattutto al problem solving, all'acquisizione dei fatti numerici (tabelline). Questo probabilmente è da ritenersi collegato alle difficoltà dei ragazzi/bambini di effettuare operazioni logiche. La mancata autoregolazione evidentemente compromette anche il ragionamento in situazione, inoltre ciò va visto correlato verticalmente con l'area linguistica, essendoci infatti dei problemi riferiti alla comprensione e rielaborazione del testo inevitabilmente vi è una compromissione già in partenza, non riuscendo a comprendere il testo problematico, non sistemando logicamente i dati necessari e quindi non rielaborando correttamente le informazioni a disposizione, inevitabilmente manca la fase finale cioè la risoluzione. Inoltre la mancata comprensione delle strutture e del significato dei simboli non permette l'acquisizione della formalizzazione utile per sveltire procedure e soluzioni di problemi.

Non sono significativi i dati riferiti a difficoltà di ricordare fatti numerici o di effettuare operazioni aritmetiche in modo meccanico.

Nelle abilità di studio vi è nuovamente caduta nella capacità di sintesi ragionate mentre sono comunque deficitarie, a giudizio dei docenti, la comprensione dei testi e la correlazione tra argomenti, anche queste problematiche sono, almeno in parte, da riferirsi al ragionamento logico, oltre ad alcuni deficit interdisciplinari legati sia all'area linguistica sia a quella logico-matematica, sono quindi soggetti a caduta mancando delle abilità di base necessarie.

Anche l'area motoria presenta delle difficoltà soprattutto nel controllo del movimento. I bambini/ragazzi con deficit di attenzione sono definiti con la "testa fra le nuvole" mentre coloro che fanno parte del sottotipo impulsivo/iperattivo non riescono a regolare i propri movimenti ciò comporta delle azioni non necessariamente

dirette ad uno scopo preciso.

I bambini/ragazzi con ADHD spesso non vengono certificati in base alla L. 104/92 questo non permette loro di avere programmi di studio individualizzati e di ottenere così i massimi risultati.

**E' possibile motivare i ragazzi adhd?**

? *e'opportuno utilizzare strategie che permettano il miglioramento delle abilità deficitarie.*

? *per lo studio organizzare assieme al ragazzo le "memorie esterne"*

? *non sottovalutare o esageratamente elogiare il ragazzo per ogni traguardo raggiunto o non.*

? *ha bisogno di valutazioni serie e puntuali corrispondenti a dati reali.*

? *il ragazzo necessita spesso di time out in modo da focalizzare l'attenzione sempre su strutture minime.*

? *non e' opportuno far accumulare insuccessi.*

? *lavorare in rete con tutti gli operatori che gravitano sul ragazzo.*